Sintra, fiaba portoghese

Inserita in un contesto naturale incantevole fatto di montagne fitte di boschi e licheni, giardini, e ricca di palazzi eleganti, Sintra è una località fiabesca. E ad incantare sono soprattutto i suoi colori: il verde della vegetazione gareggia con i colori pastello dei suoi palazzi e il blu intenso del mare. Questa cittadina portoghese situata tra le colline della Serra de Sintra merita una visita di qualche giorno. Molto spesso è visitata in giornata da chi ha scelto Lisbona come meta di vacanza ma è un vero peccato perché Sintra ha veramente tanto da regalare.

A cominciare dal **Castelo dos Mouros**, una fortezza moresca in rovina del IX secolo circondata da giardini, Patrimonio dell'Umanità, che sovrasta la città regalando, quando il cielo è terso, panorami indimenticabili del centro storico e sull'Atlantico. Nel XIX secolo re Ferdinando II diede ordine

di restaurarlo mantenendo però quel fascino di antica rovina.

Da non mancare anche il **Palácio Nacional da Peña** , a 200 metri dall'ingresso del Castelo dos Mouros. Il palazzo è considerato uno degli edifici più belli d'Europa e anche una delle 7 meraviglie del Portogallo. Si tratta di una bellissima costruzione con facciate dai colori vivaci che si alternano a cupole, cancelli e torri. Voluto da Ferdinando di Sassonia che ne commissionò la costruzione a un architetto tedesco, sfoggia uno stile veramente particolare e anomalo.

Anche gli interni, che custodiscono splendidi affreschi, mobili e porcellane, sono stravaganti. Tutt'attorno al palazzo si stende il parco del Palácio, ricco di sequoie, rododendri, piante esotiche, camelie. Fra i tanti è spettacolare il Lago delle oche dove la casetta che ospita i pennuti non è altro che un piccolo castello in miniatura. La visita al parco ruba i cuori e generalmente si perde la cognizione del tempo. Le cose da visitare sono veramente tante dunque programmate, per

questa escursione, almeno un’intera mattinata. Se avete un’intera giornata a disposizione potete aggiungere la visita allo **chalet della contessa d’Edla,**a circa 30 minuti di camminata dal Palazzo, al **Trono della Regina** e per finire a **Cruz Alta**.

A soli 5 minuti a piedi dal centro di Sintra si erge la **Quinta da Regaleira** , uno spettacolare complesso in stile manuelino costituito da una piccola villa color salmone circondata da giardini. La casa fu progettata da un italiano per volere di un magnate brasiliano con interni ricchi di camini e pavimentazione è in vetro veneziano. Strepitosi anche i giardini che attraverso sentieri conducono a stravaganti edifici, caverne, grotte, laghetti, fontane. Un piccolo paradiso dove il relax è assicurato. Non perdete l’opportunità di scendere per 30 metri all’interno del **Pozzo dell’Iniziazione** per mezzo di una lunga scalinata in pietra. Andrete alla scoperta di gallerie sotterranee segrete e misteriose.

La Quinta da Regaleira

A circa 7 km dal centro città, raggiungibile a piedi attraverso sentieri che serpeggiano in mezzo al bosco, il **Convento dos Capuchos** è una vera chicca imperdibile. È un convento costruito nel 1560 per ospitare 12 monaci. La particolarità? Tutto è minuscolo dalle porte alle celle rivestite di sughero, tanto che il convento è conosciuto anche come il Convento del Sughero. Fu abitato dai monaci sino al 1834 anno in cui i religiosi lasciarono per sempre questo lillipuziano luogo.

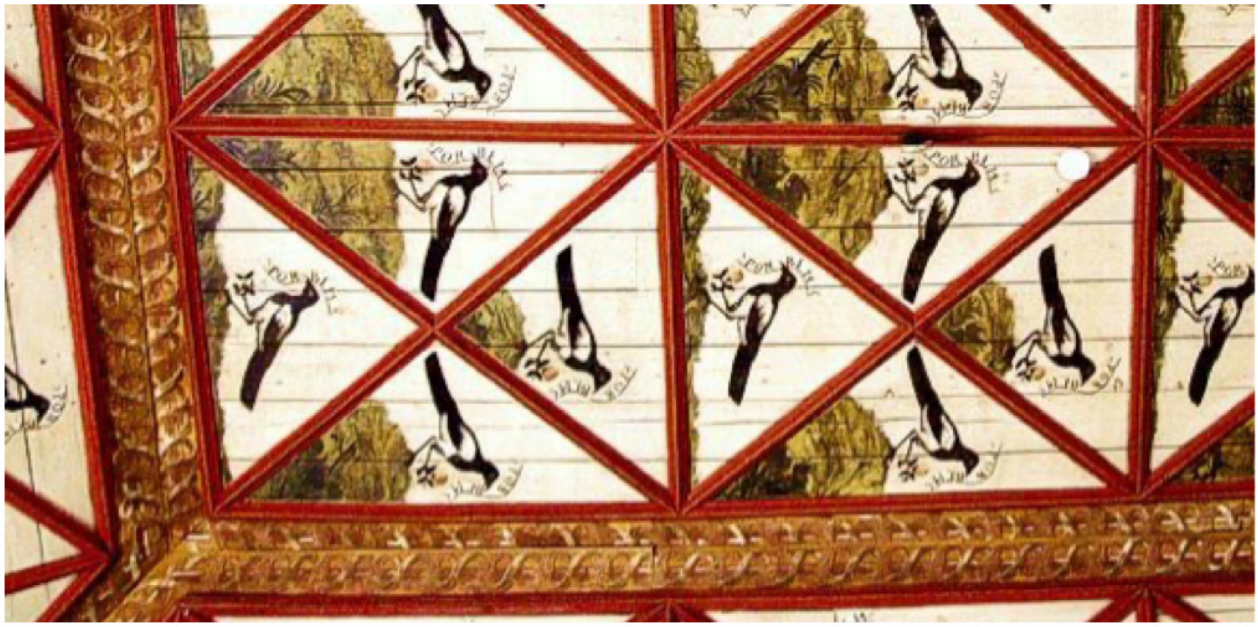
Poco frequentato dai turisti, il **Palácio de Monserrate**, in

stile moresco, si trova 3,5 km a ovest del centro di Sintra e ospita al suo interno sale lussuose, come la **Sala de Jantar** o la **Sala de Estar Indiana**, e, al primo piano, gli appartamenti privati. L'edificio è circondato da un romantico parco che regala scenari contrastanti con angoli nascosti, laghetti e cascate, sentieri in mezzo alle rovine. Pensate che il parco ospita oltre 2.500 specie di piante provenienti da 5 Paesi del mondo dando vita a qualcosa di impareggiabile (rose, conifere, salici piangenti, rododendri himalayani, yucca, agavi, camelie e bambù). Per questa escursione si consiglia la prenotazione.

Palàcio de Monserrate

Edificio di origine moresca dalle forme essenziali, il **Palácio Nacional de Sintra** si caratterizza per i grandi camini di forma conica che fanno capolino dalla struttura. Gli interni sposano gli stili manuelino e moresco, e sfoggiano arredamenti d'epoca e le tipiche decorazioni con azulejos. Tra le più belle stanze del palazzo si distinguono la **Stanza dei Cigni,**

di forma ottagonale con il soffitto che raffigura 27 cigni dal collare dorato, e la **Sala delle Gazze,** raffigurate anch'esse sul soffitto.



Il soffitto della Stanza dei cigni e delle gazze

Nei dintorni di Sintra

Una bellissima e imperdibile escursione, fattibile con l'autobus 403, è quella alla volta di **Cabo da Roca**, 18 km a ovest di Sintra, per ammirare il tramonto. È un luogo magico a 140 metri sul livello del mare ed è il punto più occidentale

del continente europeo e lo spettacolo che regala è unico al mondo. Il poeta Luís Vaz de Camões, ammaliato dallo spettacolo della natura che il luogo evocava, definì Cabo da Roca: *Qui… dove la terra finisce e il mare comincia…* Questa frase, in latino, si trova incisa sul Capo Roccioso, accanto al Faro risalente al XVIII secolo non molto lontano. Raggiungete l'alta scogliera e lasciatevi incantare dal paesaggio, impervie scogliere, faraglioni che vengono abbracciati violentemente dalle acque del mare generando uno spettacolo d'acqua meraviglioso.

Cabo de Roca

COME ARRIVARE:

Tanti i voli low cost per Sintra dall'Italia, con una vasta scelta di compagnie aeree, numero di voli, scali e flessibilità di orario. Da Milano Malpensa in 2 ore e 50

minuti si arriva a Lisbona e poi con solo 30 minuti di treno, con partenza dalla Stazione Rossio, si arriva a Sintra.

COME MUOVERSI IN CITTA':

Per raggiungere i vari monumenti, visto che i più importanti non si trovano in centro di Sintra ma sparpagliati nei pressi della città, indichiamo i mezzi più comodi. Due sono i mezzi più utilizzati e partono dalla stazione dei treni: l'autobus n. 434 che permette di visitare il Palácio da Pena, il Castelo dos Mouros , Palácio Nacional e il centro storico. L'altro è il numero 435 che ferma in Centro Storico e Palacio Nacional de Sintra, Quinta da Regaleira, Palacio de Seteais e Palácio de Monserrate. Per raggiungere Cabo da Roca e la vicina Cascais, sempre dalla stazione ferroviaria, prendete il 403.

DOVE DORMIRE

Un hotel carino a due passi dal centro e a 30 minuti di auto dall'aeroporto di Lisbona Portela è: **Il Monte da Lua** in Avenida Dr. Miguel Bombarda, 51 (http://www.residencial-monte-da-lua-sintra.lisboavive.com/it/). L'hotel è molto piccolo, solo 6 camere, è ospitato all'interno di un edificio di inizio Novecento. Ha una piscina, una terrazza e le camere sono dotate di wi-fi, bagno privato con doccia, set per la preparazione di bevande calde, tv.

DOVE MANGIARE

Per assaporare la cucina portoghese non resta che fare visita al ristorante **Bica São Pedro** Rua 1 de Dezembro 16. Si trova in una via molto tranquilla e serve piatti tipici compreso l'ottimo bacalhau. Il ristorante è dotato di un bellissimo giardino sul retro dove è possibile mangiare.

COSA MANGIARE

Il Portogallo ha una cucina ricca di cibi freschi e saporiti. Primeggia il pesce, in particolare il baccalà e il polpo. Ma

gli amanti della carne non resteranno delusi. Da provare:

- il ***Bacalhau com nata***, una preparazione molto ricca di ingredienti (baccalà, patate, cipolle, besciamella e panna) ma dal sapore delicato.
- Il **Pasteis de bacalhau**: delle crocchette di baccalà sminuzzato, impanato e poi fritto. Alcuni all'interno inseriscono del formaggio di capra. Una vera delizia

Due sono i dolci tipici e tradizionali di Sintra:

- **Queijadas de Sintra** delle piccole tortine al formaggio e cannella. Un tripudio di sapori per il palato
- **Travesseiros de Sintra** dolci di pasta sfoglia farciti di crema d'uovo e mandorle

Potrebbe interessarvi anche leggere un articolo su Lisbona